

Osservazione PRG n. 95	prot. 20552 del 12/06/2023	suddivisa in sub-osservazioni
Osservazione VAS n° 000	nei termini	n. 17
Proponente	Consiglieri Lista Civiche	
Titolo:	Osservazione al piano urbanistico comunale (PUC) adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n.9 del 30/03/2023 avente ad oggetto Piano Urbanistico Comunale di Osimo ai sensi della LR 34/92 e ss.mm.ii. e del Rapporto ambientale per la Vas ai sensi del DLGS n.152/2006 e DGR 1647/2019 – Adozione ex art.26 LR 34/92 e ss.mm.ii da parte dei sottoscritti consiglieri comunali delle Lista civiche Osimo.	
Individuazione catastale:	Fg. Mapp. /	Sub.
Individuazione toponomastica:	/	
Individuazione da PRG	/	
Elaborato di riferimento:	/ L'osservazione disarticolata in 17 punti di sub osservazione affronta aspetti diversificati del PIANO orientando l'attenzione su disposizioni normative, contenuti disciplinari e considerazioni (puntuali e di sistema) a valore generale. L'osservazione risulta priva di osservazioni specifiche su aree di proprietà o in uso. Di seguito per ogni considerazione/osservazione vengo definite le valutazioni tecniche e, ove accoglibili, le possibili modifiche-integrazioni tecniche al PIANO adottato e le motivazioni di diniego o pertinenza dell'osservazione rispetto ai contenuti dello strumento urbanistico.	
CODICE OSS.	0. le osservazioni che sono riferite non ad un ambito specifico ma a temi generali	
Sintesi osservazione/sub-osservazioni:	1. L'osservazione richiede il ripristino di tutte le aree edificabili previste dal PRG vigente che sono state stralciate ma per le quali i proprietari non avevano manifestato la retrocessione	
Proposta di controdeduzione	1. Respinta	
Motivazione	<p><u>Sub-osservazione n.1: Ripristino delle aree edificabili e IMU</u></p> <p>L'osservazione si ritiene <u>tecnicamente non accoglibile</u> in quanto compete allo strumento urbanistico generale esclusivamente l'individuazione degli assetti urbanistici secondo le disposizioni normative vigenti L.R. 34/92 e ss.mm. e non in relazione al sistema proprietario o al pagamento delle imposte ad esse correlate.</p> <p>Il PIANO ha operato le scelte pianificatorie con attenzione al patrimonio edilizio esistente, riducendo le numerose previsioni insediative di espansione, in coerenza con l'obiettivo del minor consumo di suolo anche tenendo in considerazione il tempo trascorso dalla cogenza delle previsioni edificatorie, che per oltre 20 anni, non hanno trovato attuazione.</p> <p>In fase di elaborazione del PIANO è stata fatta una complessiva verifica gli effettivi versamenti dell'IMU effettuati negli anni in relazione alle previsioni pregresse contenute nel PRG 2008. Il PIANO comunque non modifica o altera le previsioni urbanistiche consolidate, in riferimento alle zone residenziali di completamento e i piani attuativi con procedimento avviato (art. 12.1, art. 14, art. 77.1). In ultimo si fa presente che nella fase di redazione del PIANO sono state esaminate puntualmente le molteplici richieste di retrocessione dalle previsioni urbanistiche e le osservazioni di contrasto rilevate dalla Provincia di Ancona, in relazione alle scelte urbanistiche contenute nel PRG 2008 e il loro relativo livello di attuazione andando a rimodulare le previsioni in contrasto, ove ritenuto tecnicamente coerente con gli obiettivi generali del PIANO.</p>	
Motivazione	Le scelte urbanistiche contenute nel PIANO sono state valutate nel rapporto Ambientale di VAS nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, per la quale è stato acquisito il parere positivo di compatibilità ambientale con parere motivato di VAS della Provincia di Ancona, reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii., (prot. 29647 del 30/08/2023). L'osservazione si ritiene <u>non accoglibile</u> per le motivazioni sopra indicate.	

CODICE OSS.	0. le osservazioni che sono riferite non ad un ambito specifico ma a temi generali
Sintesi osservazione/sub-osservazioni:	2. L'osservazione richiede che venga inserito all'interno del PUC il Piano della Mobilità sostenibile per la pianificazione della mobilità e dei trasporti, PUMS e classificazione stradale.
Proposta di controdeduzione	2. Respinta
Motivazione	<p>L'osservazione si ritiene tecnicamente non accoglibile in quanto compete allo strumento urbanistico generale esclusivamente quanto definito dalle disposizioni normative vigenti L.R. 34/92 e ss.mm, non rientrandovi tra queste, la materia di osservazione. Tuttavia, al di là della specifica competenza normativa, questo ufficio ha preso atto della volontà politica e terrà conto dell'osservazione proposta nelle sedi e con lo strumento regolativo-gestionale opportuno.</p> <p>In merito alla redazione di uno specifico strumento di settore quale il PUMS, il PIANO urbanistico Comunale, nei limiti delle proprie competenze, già definisce con uno specifico elaborato gli indirizzi generali ritenuti significativi per coordinare gli interventi attuativi con riferimento alle scelte infrastrutturali e di mobilità previsti dal PIANO (Elaborato D4 "Infrastrutture e mobilità" Contenente due sezioni: 1-LA "CITTA' A 15 MINUTI": INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO PEBA E PUMS. 2-LA REDAZIONE DEL PIANO URBANO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS) Indirizzi per l'attuazione del piano".</p> <p>In relazione a tali scelte sono state effettuate le valutazioni delle alternative di scenario nel rapporto Ambientale di VAS nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, per la quale è stato acquisito il parere positivo di compatibilità ambientale con parere motivato di VAS della Provincia di Ancona, positivo di compatibilità ambientale del Piano reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii., (prot. 29647 del 30/08/2023).</p> <p>Tuttavia, al di là della specifica competenza normativa, questo ufficio ha preso atto della volontà politica e terrà conto dell'osservazione proposta nelle sedi e con lo strumento regolativo-gestionale opportuno.</p> <p>In merito alla classificazione delle strade: il PIANO classifica le strade di tipologia A (autostrada) e le strade Provinciali di tipologia C (extraurbane secondarie) ed F (strade locali extraurbane o urbane) e prende atto della classificazione delle strade urbane contenuta nel piano di Classificazione del Territorio Comunale approvato con delibera di C.C n° 147 del 22 novembre 2006. Con ciò ottemperando a quanto di competenza del PUC.</p> <p>Infine è stato acquisito apposito parere dal servizio viabilità della Provincia di Ancona, Settore III Viabilità (prot. 30843 del 08/09/2023) reso ai sensi della DGR 1287/1997 punto 5.2. ed è stato richiesto il parere ANAS di conformità delle previsioni urbanistiche. In fase di adeguamento alle prescrizioni sono stati precisate le fasce di rispetto con riferimento all'elaborato serie C "Vincoli e Rispetti". L'osservazione per quanto sopra valutato si ritiene non accoglibile.</p>
CODICE OSS.	11. le osservazioni che riguardano la individuazione dei vincoli (fasce di rispetto stradale)
Sintesi osservazione/sub-osservazioni:	3. L'osservazione richiede che vengano ridefinite le fasce di rispetto stradali della viabilità principale, quando intersecano zone di espansione e completamento.
Proposta di controdeduzione	3. Accolta

Motivazione	<p>L'osservazione è <u>accolta</u>, in relazione al recepimento del parere della Provincia di Ancona, Settore III Viabilità (prot. 30843 del 08/09/2023) vengono precisate le fasce di rispetto per le strade di tipo C ed F, extraurbane provinciali negli elaborati del PIANO serie C "Vincoli e rispetti" e contestualmente si propone di integrare l'art. 36 e l'art70 come segue:</p> <p>art. 36 Nta – Viabilità e strade</p> <p>....</p> <p>Le fasce di rispetto stradale sono stabilite dalla normativa del nuovo codice della strada e relativo regolamento, disciplinate all'art. 70 delle presenti NTA.</p> <p>Art. 70 – Fasce di rispetto stradale</p> <p>Il PIANO dà indicazione negli elaborati serie C, unicamente delle fasce di rispetto dell'Autostrada e delle strade Provinciali Extraurbane.</p> <p>Tutte le strade e loro relative fasce di rispetto, indicate dal PIANO e non, sono disciplinate ai sensi del nuovo codice della strada di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e relativo regolamento di attuazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 e D.M. 19/04/2006 (pubblicato su G.U. n°170 del 27/04/2006).</p> <p>In fase di presentazione dei piani attuativi o della richiesta dei titoli edilizi abilitativi, le fasce di rispetto stradali dovranno sempre essere puntualmente verificate in scala adeguata e misurate dal limite scarpata, fosso di guardia o recinzione stradale.</p> <p>L'eventuale modifica dell'indicazione delle fasce di rispetto negli elaborati serie C, a seguito dell'approvazione di specifico PUMS o classificazione stradale comunale, non costituisce variante al PIANO.</p> <p>Ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.P.R. n. 495/92, all'interno della fascia di rispetto stradale, non sono consentiti interventi di ricostruzione a seguito di demolizione integrale e di ampliamento.</p>
--------------------	--

CODICE OSS.	11. le osservazioni che riguardano la individuazione dei vincoli (fasce di rispetto stradale)
Sintesi osservazione/sub-osservazioni:	4. L'osservazione richiede che vengano ridefinite le fasce di rispetto delle reti infrastrutturali (elettrodotti, linee del gas metano e fasce delle linee di depurazione, Astea)
Proposta di controdeduzione	4. Accolta
Motivazione	<p>L'osservazione è <u>accolta</u> anche in relazione al recepimento dei pareri richiesti.</p> <p>A verifica ulteriore è stata richiesta alla SNAM la rete dei metanodotti ubicati nel territorio comunale di Osimo (AN), la geolocalizzazione e il dimensionamento delle fasce di rispetto. Con nota prot. 26346 del 26/07/2023 è pervenuto il riscontro della SNAM e sulla base della documentazione ricevuta, sono state precisate le fasce di rispetto delle singole linee negli elaborati del PIANO C "Vincoli e rispetti" e contestualmente è stato integra l'art. 73 delle Nta del PIANO.</p>

CODICE OSS.	8. le osservazioni che riguardano la pianificazione dei tracciati stradali
Sintesi osservazione/sub-osservazioni:	5. L'osservazione richiede lo stralcio della Variante a Nord e il ripristino del tracciato della Variante di Bordo secondo quanto previsto o in alternativa il mantenimento del tracciato della variante a Nord, ma con un innesto su via D'Ancona non coincidente con via Pignocco-via Artigianato, un tracciato meno tortuoso sul versante nord ed un contestuale progetto di mitigazione ambientale ai lati del tracciato della strada con la realizzazione di una larga fascia di rispetto adibita a parchi urbani, piantumazioni e piste ciclabili e il contestuale mantenimento della variante di Bordo costituendo una sorta di "Grande Raccordo Anulare" cittadino.
Proposta di controdeduzione	5. Parzialmente accolta
Motivazione	L'osservazione è <u>parzialmente accolta</u> , in considerazione degli obiettivi del Piano ovvero quelli di prevedere una gestione differenziale della mobilità e delle infrastrutture viarie mediante due azioni coordinate e complementari tra loro ovvero:

- a) Realizzazione di strade urbane inter-quartiere a sud e ovest del capoluogo per la mobilità di supporto alle aree urbane consolidate e la distribuzione dei flussi di mobilità mediante interventi puntuali di completamento dei tratti stradali esistenti (con attenzione all'integrazione con forme di mobilità ciclo pedonali e di prossimità e alla rete dei servizi pubblici);
- b) Realizzazione di una viabilità a servizio del territorio per i transiti in attraversamento sovralocale tra Ancona e Macerata esterni all'area urbana.

Obiettivo primario del Piano è quello di differenziare la mobilità urbana dai flussi in transito, distinguendo la mobilità privata urbana dalla mobilità merci e logistica delle aree artigianali produttive; dai transiti generati dai grandi attrattori di traffico veicolare, migliorando la sicurezza urbana e la qualità della vita nei quartieri a più alta residenzialità e riducendo l'esposizione della popolazione a livelli di inquinamento dell'aria, acustico e delle polveri.

In particolare si ritiene di accogliere parzialmente l'osservazione nella sua formulazione alternativa proposta dall'osservante, ovvero: si recepiscono le modifiche puntuali al tracciato così come integrato a seguito di studio specialistico sviluppato ed integrato al PIANO stesso in fase di valutazione delle osservazioni prevedendo:

- a- La modifica il sedime della strada nel tratto tra la SP 5 "Osimana" e via Gattuccio, ponendo il tracciato in adiacenza a via molino Torre;
- b- la modifica il sedime della strada nel tratto tra la SP 5 "Osimana" e via Pignocco ponendo il tracciato lungo i limiti esterni dei terreni.

Tali precisazioni tecniche, funzionali al perseguimento degli obiettivi del Piano prevedono puntuali modifiche del sedime del tracciato evitando di tagliare i lotti presenti, limitando la frammentazione del territorio extraurbano e dei fondi agricoli interessati dal passaggio dell'infrastruttura, allontanandosi dalle abitazioni esistenti, ottimizzando il tracciato in relazione alla geometria del terreno e cercando di evitare, ove possibile, opere d'arte importanti.

In accoglimento dell'osservazione presentata, al fine di prevedere ulteriori integrazioni delle aree di compensazione e inserimento paesaggistico (rispetto a quanto già individuato nel PIANO e nella VAS), si integrano gli elaborati della Serie A, Zonizzazione del Piano prevedendo un'ulteriore fascia di pertinenza per circa ml 20, Zto E (art.2 D.M. 1444/68) per l'individuazione di opere di inserimento paesaggistico e compensazione ambientale. Contestualmente si integrano le Nta negli articoli n. 36.2; 36.3; 42 come segue:

Art. 36.2 - La viabilità urbana di completamento

Sono definite zone I le parti di territorio destinate alla movimentazione e alla sosta di persone e mezzi.

La viabilità di interesse pubblico **di completamento e/o nuova previsione** è individuata con specifico segno grafico negli elaborati Serie A Tavv. da 01 a 27 e denominate in legenda:

- "Strade interquartiere primarie", individuata con doppia linea tratteggiata su fondo bianco

- "Strade interquartiere di secondo livello", con doppia linea tratteggiata su fondo di sottozona

Nelle zone **per la viabilità** comprese in comparti soggetti ad intervento urbanistico preventivo o in accordo pubblico privato di cui ai successivi artt. 32 - 33 - 34, la realizzazione delle opere, da trasferire successivamente alla proprietà pubblica, può essere demandata, tramite convenzione, a soggetti attuatori privati.

Il tracciato **viario** individuato nelle planimetrie ha valore indicativo ed è ammessa, in sede di progettazione esecutiva, una modifica della giacitura fino ad un massimo di ml. **20** su entrambi i lati, senza che ciò costituisca Variante al Piano. In tale caso, per le zone edificabili adiacenti la volumetria realizzabile resta, comunque, quella determinata dalle aree così come rappresentate nelle planimetrie di Piano e negli elaborati Tav. AS1 Schede di Assetto preliminare.

Art. 36.3 - la viabilità di servizio al territorio

Il PIANO individua con specifica doppia linea grafica tratteggiata viola in ambito rurale, Zto E i tracciati prioritari per la realizzazione di nuove infrastrutture per la viabilità carrabile e la mobilità a valore sovralocale-territoriale, denominate in legenda:

- “Strade e connessioni di valore sovracomunale e intercomunali”

Obiettivo primario di queste infrastrutture e quelle di differenziare la mobilità urbana dai flussi in transito, distinguendo la mobilità privata urbana dalla mobilità merci e logistica delle aree artigianali produttive; dai transiti generati dai grandi attrattori di traffico veicolare (come ad esempio il nuovo polo ospedaliero; le aree commerciali; il nodo del casello autostradale Ancona Sud.) al fine di migliorare la sicurezza urbana e la qualità della vita nei quartieri a più alta residenzialità e riducendo l’esposizione della popolazione a livelli di inquinamento dell’aria, acustico e delle polveri.

I tracciati infrastrutturali rappresentano una previsione di indirizzo alla quale **sono associate adeguate aree di compensazione e mitigazione ambientale e inserimento paesaggistico di cui agli artt. 64-65 delle Nta, da definire puntualmente nelle fasi di sviluppo progettuale successivo,** nel rispetto delle finalità di cui al Titolo III, Capo II delle presenti NTA.

Per la Viabilità di attraversamento intercomunale a Nord del capoluogo lungo la direttrice Ancona-Macerata, sono state individuate in via preliminare le aree di compensazione ambientale minime per interventi di forestazione e agro-forestazione.

Il tracciato individuato all’interno delle aree agricole di cui all’art. 42.2 delle Nta ha valore indicativo ed è ammessa, in sede di progettazione esecutiva, una modifica della giacitura fino ad una larghezza max. 20 ml, su entrambi i lati, senza che ciò costituisca Variante al Piano.

Le aree e gli immobili destinati alla realizzazione delle attrezzature per la mobilità sono esclusivamente conformativi delle previsioni di PRG, assumendo la valenza di vincolo preordinato all’esproprio qualora si approvi il progetto dell’opera da parte dell’Amm.ne Comunale e se ne dichiara espressamente la pubblica utilità con le modalità previste dal D.P.R. 327/2001.

Le indicazioni di PIANO verranno definite a seguito dell’approvazione da parte dell’Amm.ne Comunale del PUMS e della classificazione delle strade comunali ai sensi delle vigenti normative di settore e del Nuovo Piano di Classificazione acustica comunale.

Art. 42 – Aree agricole di compensazione idraulica e aree interessate da interventi infrastrutturali di nuova previsione

Art. 42.2 – Aree agricole interessate da interventi infrastrutturali di nuova previsione

Sono ricomprese in tali zone le aree interessate dagli interventi infrastrutturali di nuova previsione, ovvero destinata alla realizzazione di infrastrutture per la viabilità carrabile e la mobilità a valore sovralocale-territoriale (art.36.3 Nta) e correlate opere di compensazione ambientale ed inserimento paesaggistico (art. 64-65 Nta). **In tali aree:**

- sono consentite esclusivamente le attività dirette alla coltivazione dei fondi alla silvicoltura all’allevamento del bestiame e altre attività agricole correlate e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti e fabbricati esistenti nel rispetto degli obiettivi e dei limiti definiti dalla sotto zone agricole di riferimento (di cui al Capo V art.37; 38; 40; 41 Nta)

- sono vietati gli interventi edilizi e tutti gli interventi previsti nella L.R. 13/90 fatta eccezione per quelli previsti all’art.10 co. 2 lett. a), nonché gli impianti tecnologici fuori terra, fatta eccezione per le opere attinenti al regime idraulico

CODICE OSS.	9. le osservazioni che modificano le NTA
Sintesi osservazione/ sub-osservazioni:	6. L'osservazione richiede di rivedere il piano del verde previsto dal PUC sostituendolo con il vigente Piano del verde comunale, integrato con i dettami della nuova legge regionale
Proposta di controdeduzione	6. Respinta
Motivazione	<p>L'osservazione non è tecnicamente accoglibile in quanto si ritiene <u>tecnicamente non pertinente</u>. Compete allo strumento urbanistico generale esclusivamente quanto definito dalle disposizioni normative vigenti L.R. 34/92 e ss.mm, non rientrandovi la materia di osservazione.</p> <p>Tuttavia, al di là del tecnicismo, questo ufficio ha preso atto della volontà politica e si terrà conto dell'osservazione proposta nelle sedi e con lo strumento opportuno.</p> <p>In merito alla redazione dello specifico strumento di settore quale il Piano del Verde, il PIANO urbanistico Comunale, nei limiti delle proprie competenze, già definisce con uno specifico elaborato gli indirizzi generali ritenuti significativi per coordinare gli interventi attuativi previsti dal PIANO con riferimento alle scelte insediative, denominato: Elaborato D2: <i>Il paesaggio e le risorse naturali INFRASTRUTTURE VERDI E BLU (Indirizzi per il Piano del Verde)</i>. Gli indirizzi contenuti delineano i principali aspetti relativi alla componente ambientale, paesaggistica e del verde urbano e periurbano della città, esplorati tenendo in considerazione differenti strumenti di settore, conformativi e non, fondamentali per la definizione di linee guida ed azioni progettuali necessarie e di supporto al processo di pianificazione ai sensi della L.R. 34/92 oggi vigente. Gli indirizzi contenuti all'interno del documento e nell'elaborato "D2a Carta di potenziamento della REC", costituiscono la base conoscitiva per la revisione e l'implementazione di futuri strumenti di settore e programmi complementari al piano urbanistico, quali il Piano del Verde ed il Regolamento del Verde, da sviluppare in ottemperanza al quadro normativo attualmente vigente, in via generale costituiti da: Legge 14 gennaio 2013, n.10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani; DECRETO 10 marzo 2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde" e riferimento normativi in materia di gestione e regolamentazione del verde pubblico rappresentati dalla Legge regionale 23 febbraio 2005.</p>
CODICE OSS.	10. le osservazioni che riguardano le tutele ed in particolare la individuazione degli ambiti
Sintesi osservazione/ sub-osservazioni:	7. L'osservazione richiede il controllo di tutti i progetti di recupero delle case coloniche dal 1990 ad oggi censendole in una quarta categoria "case ex coloniche recuperate". Inoltre si richiede il ripristino della norma per l'edificazione di garage interrati fuori dal sedime del fabbricato di 60 mq.
Proposta di controdeduzione	7. Parzialmente accolta
Motivazione	<p>La sub-osservazione si articola in due sotto punti specifici per i quali si valuta quanto segue</p> <p>Punto1- E' <u>accolta parzialmente l'osservazione</u> in merito alla richiesta di capillare controllo di tutti i progetti di recupero delle case coloniche dal 1990 con inserimento di una quarta categoria normativa denominata "Case ex coloniche": Il PIANO, al fine di operare il monitoraggio del territorio rurale e delle aree urbane si avvale di una specifica cartografia aerofotogrammetrica georeferenziata secondo il sistema di riferimento Monte Mario/Italy Zone 2 (fuso E)" (Datum: Roma 40 – Proiezione: Gauss-Boaga – Fuso: Est – EPSG: 3004) che deriva dall'aggiornamento della CTR (Carta Tecnica Regionale, scala di dettaglio 1:10.000) e della base aereofotogrammetrica 1999 (scala di dettaglio 1:2.000) effettuato grazie al rilievo da drone svolto nel 09/2020.</p>

Normativamente il PIANO persegue tra i propri obiettivi l'aggiornamento continuo del censimento esistente, predispone una specifica scheda di cui alle NTA all.5 – “Scheda di rilievo dei fabbricati rurali” funzionale al monitoraggio degli interventi edilizi su manufatti del patrimonio rurale, da applicare anche per interventi edilizi su fabbricati rurali non catalogati nel censimento del 1988. Anche in recepimento del Parere SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO (Prot. 16508 del 11/05/2023) si integra la norma come segue:

art. 51.2 – Manufatti del patrimonio edilizio rurale

Per gli interventi edilizi su manufatti del patrimonio rurale, non catalogati nel censimento del 1988 in fase di richiesta del titolo abilitativo o attestazione asseverata dal tecnico dovrà essere allegata specifica scheda di valutazione dell'immobile redatta secondo lo schema di cui all' allegato 5 alle NTA al fine di procedere all'integrazione e/o aggiornamento del censimento.

Punto 2- Si accoglie l'osservazione presentata in merito al ripristino della norma per l'edificazione di garage interrati fuori dal sedime del fabbricato principale di 60 mq considerata non in contrasto con gli obiettivi del PIANO in termini di mantenimento di funzionalità del patrimonio esistente e tutela del paesaggio rurale agricolo. A tal fine si integra la normativa delle zone Agricole E1; E2; E3; E4 con l'indicazione specifica nella sezione “parametri urbanistici”:

(art.5)	Parametri urbanistici:	Sono disciplinati nel rispetto delle: L.R n.13/90, L.R. n. 21/11 e ss.mm. Vol. C Esistente IC esistente H esistente E' consentita la realizzazione di parcheggi ad uso dei residenti: - sup. SU max. 60,00 mq; - altezza interna = 2,40 ml
---------	-------------------------------	--

CODICE OSS. 10. le osservazioni che riguardano le tutele ed in particolare la individuazione degli ambiti

**Sintesi osservazione/
sub-osservazioni:** 8.L'osservazione richiede la modifica metodologica di modalità di individuazione delle pendenze superiori al 30% (Art.61).

**Proposta di
controdeduzione** **8. Respinta**

Motivazione 8. IN RIFERIMENTO ALL'OSSERVAZIONE N. 8 SI PRECISA QUANTO SEGUE:
All'Art. 31 nelle NTA del PPAR la definizione dei versanti è la seguente:
“Art. 31 - Versanti
*I versanti sono costituiti dalle aree delimitate da un crinale e da un fondo vallivo.
Prescrizioni di base permanenti.
Sulle aree di versante, aventi pendenza **assoluta** superiore al 30%, sono vietati gli interventi edilizi, nonché qualsiasi impedimento al deflusso delle acque, i riporti e i movimenti di terreno che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno, salvo le opere relative ai progetti di recupero ambientale, di cui all'articolo 57.”*

Morfologicamente il versante è effettivamente costituito dalle aree delimitate da un crinale e da un fondo vallivo quindi genericamente sono i fianchi di un rilievo collinare o montuoso rispetto alla linea di displuvio. La prima definizione serve quindi per inquadrare il contesto su cui si dovranno fare le successive verifiche.

L'art. 31 definisce poi che "Sulle aree di versante" aventi pendenza assoluta maggiore di 30% (inclinazione di >17°) sono vietati "omissis"; non essendoci un areale cartograficamente definito come "versante" e nell'ipotesi di assumere come tale l'interezza del versante da "valle" a "monte", avremmo avuto, in molti casi, una media della pendenza che avrebbe smussato le aree a pendenza > del 30% con il risultato di perdere l'informazione essenziale richiesta dall'art. 31 del PPAR ossia quella dell'individuazione delle "aree di versante, aventi pendenza **assoluta** superiore al 30%".

Pertanto, per ottenere una precisione ed una univocità nella definizione delle suddette aree sono stati utilizzati strumenti informatici (Gis - Geographic information system) e il modello DTM (digital terrain model) aggiornato, fornito dal Comune di Osimo al Geologo incaricato, con grado di accuratezza di 1 m, che ha permesso di determinare tutte le aree che all'interno di un versante assumono una pendenza >del 30%.

Pertanto, l'osservazione non è tecnicamente accoglibile.

CODICE OSS.	9. le osservazioni che modificano le NTA
Sintesi osservazione/ sub-osservazioni:	9_L'osservazione richiede l'abolizione della norma prevista dalle NTA del PUC e la sostituzione integrale con la norma del PAI.
Proposta di controdeduzione	9. Parzialmente accolta
Motivazione	<p>L'osservazione interessa le zone R3 e R4 del PAI riconducibili a due tipologie di aree presenti sul territorio per le quali si valuta quanto segue:</p> <p><u>1</u>_L'osservazione si ritiene accoglibile per le aree PAI non ricomprese nei perimetri dei Progetti di Mitigazione modificando l'art. 66.1. Si stralcia la dichiarazione di MANLEVA per gli interventi attuati ai sensi dell'art. 9 delle NTA del PAI</p> <p><u>2</u>_L'osservazione si ritiene non accoglibile in quanto il PIANO integra le norme già approvate con il progetto di mitigazione del rischio previsto per le zone PAI in località Osimo Stazione al fine di consentire maggiore flessibilità agli interventi edilizi e promuovere per fasi progressive agli interventi edilizi in relazione alle opere di mitigazioni in corso e loro progressiva realizzazione nel rispetto e attenzione alla vulnerabilità e ai fattori di rischio esistenti. In particolare si specifica che:</p> <p>a) La norma rende l'edificabilità consentita (e non sospesa), ovvero la norma art.66.2, comma 2, fase 1. A.1 "Interventi Ammessi": stabilisce che nelle aree di mitigazione sono già consentiti anche interventi di nuova costruzione nel rispetto nei criteri costruttivi ed il rispetto delle condizioni per il rilascio del titolo abilitativo;</p> <p>b) In relazione alla Manleva di cui al punto D.1 si specifica che è riferita ai costi per la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio, che restano a carico degli enti pubblici competenti, ma solleva l'amministrazione pubblica da oneri risarcitori per eventuali danni su immobili privati subiti a seguito di eventi eccezionali.</p> <p>Pertanto l'osservazione nel suo complesso si ritiene <u>parzialmente accoglibile</u></p>

CODICE OSS.	12. le osservazioni che riguardano modifiche o correzioni della base cartografica
Sintesi osservazione/ sub-osservazioni:	10. L'osservazione richiede che l'intero PUC sia spalmato su nuova cartografia aerofotogrammetrica di base aggiornata e collaudata per tutto il territorio comunale.
Proposta di controdeduzione	10. Parzialmente accolta

Motivazione	<p>In merito all'impiego su nuova cartografia aerofotogrammetrica si ritiene tale osservazione parzialmente accolta. Come richiamato nella precedente sub osservazione n.7: Il PIANO, al fine di operare il monitoraggio del territorio rurale e delle aree urbane si avvale di una specifica cartografia aerofotogrammetrica georeferenziata secondo il sistema di riferimento Monte Mario/Italy Zone 2 (fuso E)" (Datum: Roma 40 – Proiezione: Gauss-Boaga – Fuso: Est – EPSG: 3004) che deriva dall'aggiornamento della CTR (Carta Tecnica Regionale, scala di dettaglio 1:10.000) e della base aereofotogrammetrica 1999 (scala di dettaglio 1:2.000) effettuato grazie al rilievo da drone svolto nel 09/2020. La successiva elaborazione ed interpretazione dei dati, dell'intero territorio comunale di Osimo, ha consentito di dotare il Comune di una cartografia su base GIS e CAD georeferenziata, metrica e ad alta risoluzione, dell'intera area, aggiornata al 09/2020, aggiornabile e di modelli DSM (Digital Surface Model) e DTM (Digital Terrain Model) a nuvola di punti, anch'essi georeferenziati al sistema di riferimento mediante la quale è possibile confrontare le eventuali variazioni intercorse sul patrimonio edilizio.</p>
	<p>Il PIANO all'art.2 delle NTA "<i>Sistema Informativo Territoriale</i>", prevede quanto segue: "<i>La base cartografica è utilizzata solamente quale sistema di riferimento cartografico - dimensionale per la rappresentazione della disciplina di PIANO e in quanto tale non partecipa al sistema normativo-prescrittivo. La base cartografica è soggetta ad aggiornamenti periodici a cura dell'Amm.ne Comunale. La riproduzione e la pubblicazione (stampa, internet) di tavole di PIANO con la base cartografica aggiornata rispetto a quella data al momento della formazione dell'atto amministrativo non costituisce variante all'atto di pianificazione ma un suo aggiornamento programmato e in quanto tale è soggetta alla sola pubblicazione della data di aggiornamento a seguito di presa d'atto dell'Amm.ne Comunale.</i>". In fase di controdeduzione alle osservazioni, verificato lo stato dei luoghi, sono stati operati ulteriori puntuali integrazioni agli elaborati vettoriali di supporto alla leggibilità delle Tavole grafiche di PIANO, serie A; B; C.</p> <p>Pertanto, l'osservazione si ritiene <u>parzialmente accoglibile</u>.</p>
CODICE OSS.	10. le osservazioni che riguardano le tutele ed in particolare la individuazione degli ambiti
Sintesi osservazione/ sub-osservazioni:	11.L'osservazione richiede ridefinizione grafica degli elaborati serie A e B
Proposta di controdeduzione	11. Parzialmente accolta
Motivazione	<p>L'osservazione è <u>parzialmente accolta</u>; in fase di controdeduzione sono state operate, ove possibile, riduzione della dimensione (Mb) dei file formato PDF e precisazioni grafiche (spessori di linea e campiture cromatiche) degli elaborati serie A-B-C; In merito alla sovrapposizione dei livelli informativi del PIANO:</p> <ul style="list-style-type: none"> serie A – Zonizzazione di Piano NTA Relazioni descrittive serie B – Tutele Paesistico-ambientali serie C – Vincoli e rispetti sovraordinati serie D – Indirizzi per l'attuazione del Piano <p>si richiama contestualmente la digitalizzazione del PIANO mediante specifico GEO-Database SIT di cui all'art.2 delle NTA attraverso il quale potranno essere rese disponibili in forma sovrapposta le diverse serie del Progetto di PIANO. Tale strumento, con riferimento alle specifiche tecniche di georeferenziazione di cui all'osservazione precedente è stato elaborato con specifiche tecniche GIS <i>open source</i> gratuito e potrà essere prevista, a seguito dell'approvazione finale, anche la consultazione on-line delle diverse serie progetto sovrapposte in formato "GEO-PORTALE WEB" che renderebbe la leggibilità del PIANO ancora più accessibile. Di seguito la specifica di cui alle NTA del PIANO:</p>
	<p>Art. 2 – Sistema Informativo Territoriale</p> <p>... Presso l'ufficio Urbanistica sarà conservato il catasto delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie sulla base del rilievo aerofotogrammetrico del territorio comunale. Tale conservazione è organizzata mediante un insieme di strumenti e tecniche informatiche denominato "SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE". Le registrazioni delle trasformazioni saranno espletate a cura del servizio con gli apporti di seguito specificati.</p>

CODICE OSS.	9. le osservazioni che modificano le NTA
Sintesi osservazione/sub-osservazioni:	12. L'osservazione richiede che sia prevista la possibilità di realizzare pannelli fotovoltaici e solari termici sia in tutto il centro storico ZTO A, a patto che siano integrati nella copertura, non siano visibili dalla pubblica via e che non siano ad una distanza di ml 25 da edifici vincolati.
Proposta di controdeduzione	12. Respinta
Motivazione	In merito all'uniformità normativa comunale richiamata dall'osservazione, si ritiene la stessa sia <u>non pertinente</u> in quanto il Centro Storico è pianificato con specifico strumento urbanistico attuativo vigente. In fase di revisione dello strumento PPCS potranno essere valutati norme ed indirizzi progettuali e morfologici di dettaglio alla scala adeguata 1:500 o superiore con attenzione ai singoli isolati urbani e in merito ai diversi aspetti tipo-morfologici ricomprese anche le possibili integrazioni impiantistiche su copertura e prospetti, da operare nel rispetto delle prescrizioni che potranno essere valutata dalla Soprintendenza e dagli enti competenti in fase di revisione del PPCS. Si richiama altresì la normativa nazionale: art. 9 del D.L. 17/2022 convertito in L. 34/2022 che modifica l'art. 7 bis del d. lgs. 28/2011 - "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" ed in particolare il comma 5, in merito agli interventi di "... <i>installazione, con qualunque modalità, anche nelle zone A degli strumenti urbanistici comunali, come individuate ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, di impianti solari fotovoltaici e termici sugli edifici</i> ".
CODICE OSS.	0. le osservazioni che sono riferite non ad un ambito specifico ma a temi generali
Sintesi osservazione/sub-osservazioni:	13. L'osservazione richiede la pubblicazione sul sito del Comune di Osimo di tutte le istanze prodotte dai cittadini prima dell'elaborazione del PUC per ragioni di trasparenza.
Proposta di controdeduzione	13. Parzialmente Accolta
Motivazione	<p>In merito all'osservazione avanzata si rende noto che: Con Delibera n° 149 del 31/07/2020, l'Amministrazione Comunale ha determinato di avviare una procedura esplorativa pubblica allo scopo di acquisire proposte e istanze di modifica delle previsioni, delle norme di PRG. L'apporto collaborativo della cittadinanza ha avuto finalità esclusivamente conoscitive per il Comune, senza alcun obbligo giuridico di valutazione e conseguente motivazione rispetto all'eventuale accoglimento od esclusione delle proposte medesime; Le istanze sono state presentate solo a fini meramente collaborativi e non hanno attribuito alcun automatico diritto all'accoglimento della riclassificazione dell'area mediante variante urbanistica, di esclusiva competenza del Consiglio Comunale. Non rientrano nella fattispecie prevista all' art. 39 comma 2 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e pertanto non soggette all'obbligo di pubblicazione.</p> <p>Inoltre deve essere garantito il rispetto delle regole di interesse individuale e di tutela della privacy che rendono non applicabile la richiesta. La procedura della trasparenza non va aggravata ed è eccedente.</p> <p>In conformità all'Art. 43 del d. lgs. n. 267/2000. Diritto di accesso dei consiglieri comunali, si fa presente che, è stata resa disponibile in formato digitale tutta la documentazione richiesta dei consiglieri, fatti salvi i loro doveri di segretezza ai sensi del comma 2 del medesimo articolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 03/03/2021, come richiesto con mail del 04/12/2020 da un Consigliere Comunale, sono state trasmesse tutte le istanze relative alla procedura esplorativa pubblica pervenute entro la stessa data; - in data 30/08/2023, come richiesto con mail del 31/07/2023 da un Consigliere Comunale, sono state trasmesse tutte le osservazioni al PUC pervenute entro la stessa data. <p>Si ritiene tale <u>osservazione parzialmente accolta</u> in quanto sono stati ottemperati tutti gli adempimenti previsti per legge e le istanze sono state rese disponibili ai consiglieri comunali. Si fa presente inoltre tutte le osservazioni pervenute e le motivazioni tecniche di controdeduzione vanno allegate al Piano nel rispetto delle disposizioni di cui alle L.R. Marche 34/92 e costituiscono parte integrate della Delibera di Consiglio Comunale di Adozione definitiva del PIANO e, come tali, sono accessibili.</p>

CODICE OSS	9. le osservazioni che modificano le NTA
Sintesi osservazione/sub-osservazioni:	14. L'osservazione richiede l'inserimento nell'elenco di edifici e aree di particolare valore architettonico - paesaggistico (All.6 NTA) – Immobili e aree di interesse culturale degli immobili progettati dall'architetto Costantino Costantini

Proposta di controdeduzione	14. Accolta
Motivazione	<p>In relazione alle opere dell'architetto Costantino Costantini si ritiene accolta l'osservazione, sono state raccolte e valutate le opere edilizie realizzate sul territorio di Osimo e sono state inserite in apposito elenco in calce all'allegato 6 delle Nta: <i>Immobili e aree di interesse culturale</i>, in relazione al loro prevalente valore storico documentale di pregio, modificando contestualmente l'art. 51.1 delle NTA, come segue:</p>
	<p>51.1 – Tutela e interventi sui manufatti storico artistici del territorio</p> <p>....</p> <p>Il PIANO individua con specifico elaborato grafico, Allegato 6: "Immobili e aree di interesse culturale" il censimento puntuale dei manufatti con specifico decreto di vincolo presenti sul territorio comunale di Osimo alla data di adozione del presente strumento generale.</p> <p>Nell'Allegato 6 sono inoltre elencati gli immobili progettati dall'Arch. Costantino Costantini di particolare valore storico documentale per i quali il PIANO prevede la seguente disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono consentiti soltanto gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché quelli di restauro e di risanamento conservativo, e ristrutturazione edilizia fino alla RIS.01, con l'esclusione di interventi di demolizione totale e ricostruzione, così come definiti dall'art. 3 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.; • la destinazione d'uso deve essere compatibile con il valore storico ed architettonico dell'edificio; • la residenza è sempre consentita; • nuove attività terziarie ed artigianali, compresi gli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande così come definiti e disciplinati dalla L.R. 22/2021, sono consentite ai piani terra e ai piani primi degli edifici. • È consentita l'eliminazione delle coperture piane e di quelle a falda inclinata, ma con manto non in laterizio, e formazione di coperture con manto in laterizio tradizionale, con pendenza non superiore al 35% a partire dal piano di calpestio precedente; è consentita l'utilizzazione degli spazi sottotetto ricavati; • È consentita la ricostruzione o ripristino delle riquadrature delle aperture eliminate o trasformate con materiali non conformi alla tradizione locale, utilizzando materiali deducibili dalla morfologia del prospetto interessato o in mancanza di quelli circostanti; • È consentita la sostituzione e ripristino degli infissi di facciata trasformati con materiali e/o modelli non tradizionali, con materiali e modelli tipici dell'ambiente; • È consentito l'aumento delle unità immobiliari.

CODICE OSS.	7. le osservazioni che modificano e/o integrano le schede di assetto (S) o gli ambiti di rigenerazione (R) e trasformazione coordinata (T)
Sintesi osservazione/sub-osservazioni:	15. L'osservazione richiede l'eliminazione dell'area edificabile S26 C5 posta sul crinale de Monte Ragolo (tav. A-B 13 e parte A-B 14) sostituendola con area F6 Zone per aree verdi attrezzate o F 7 Zone per aree verdi con funzioni paesistico ambientali
Proposta di controdeduzione	15. Respinta

Motivazione	<p>L'osservazione interessa l'area del PIANO oggetto di specifica Scheda di Assetto Preliminare n.26 raccolta nell'elaborato AS1. Tale area interessata dal PRG 2008 vigente da un'area estesa per oltre 10 ettari (103.127,00 mq) da una previsione urbanistica a destinazione per attrezzatura sanitaria ed ospedaliera con indice fondiario 1,50 mc/mq con volumetria complessiva massima per oltre 154.600,00 mc e la possibilità di realizzare fabbricati con altezza massima pari a 14 ml (oltre 4 Piani) A fronte di tale previsione pregressa il PIANO opera una riduzione sostanziale della volumetria pari a 7.250,00 mc con riduzione prevista di oltre mc. 147.350,00 e una riduzione fondiaria di oltre 9 ettari La previsione insediativa del nuovo Piano, collocata in aree di massimo ingombro planivolumetrico e guidata dalla Scheda di assetto è finalizzata al perseguimento di specifiche finalità di interesse pubblico quali: La messa in sicurezza del tratto stradale urbano lungo via Flaminia attraverso la realizzazione di un banchinamento pedonale, la realizzazione di un parco urbano lineare a servizio del quartiere per oltre mq 19.440 e la possibilità di valorizzare attraverso interventi di potenziamento del Parco agro-urbano (art.43 Nta). Considerata la riduzione dell'estensione territoriale e delle riduzioni volumetriche operate dal PIANO (non considerata la contraddizione dell'osservazione presentata di cui al precedente punto 1 nel quale si richiede il "ripristino delle edificabili del PRG Vigente") si valuta tale scelta insediativa coerente con gli obiettivi generali del PIANO, ovvero di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- riduzione del consumo di suolo, con particolare riferimento alla riduzione, ove possibile, delle previsioni non attuate; 2- incremento delle aree per dotazione pubbliche di prossimità e funzione ambientale (aree verdi) per abitanti residenti; 3- mitigazione dei fattori di rischio su strade e percorsi ciclo-pedonali nella aree urbane e periurbane. <p>Tale previsione volumetrica prevista nel PIANO è già stata valutata dalla Provincia di Ancona, con espressione di parere positivo di compatibilità ambientale del Piano in merito al Rapporto Ambientale. Resta fermo per le aree interessate da ambiti di tutela sovraordinata il rispetto degli indirizzi di cui all'elaborato D1 in merito a "<i>Indirizzi qualitativi per le trasformazioni interventi in ambiti di tutela paesistico-ambientale</i>" in fase di attuazione. In considerazione di quanto esposto si valuta <u>tecnicamente non accoglibile</u> l'osservazione in merito alla scheda di assetto S26.</p>
--------------------	--

CODICE OSS.	9. le osservazioni che modificano le NTA
Sintesi osservazione/sub-osservazioni:	16. L'osservazione richiede una norma per le case coloniche da recuperare che preveda la deroga al rispetto dei requisiti illuminotecnici dell'1/8 della superficie delle stanze , quando la normativa sull'edificio non consente la modifica della sagoma dei prospetti.
Proposta di controdeduzione	16. Accolta
Motivazione	In merito alla modifica normativa per gli interventi edilizi nelle case coloniche, si accoglie tale osservazione coerente con gli obiettivi e le disposizioni normative del PIANO finalizzati alla conservazione, recupero e riuso del patrimonio edilizio rurale nel rispetto dei valori paesaggistici e storico-identitari in quanto già previsto dalle norme del Regolamento Edilizio vigente, art.78 comma 6, ovvero: " <i>...La conservazione delle minori superfici trasparenti (rispetto a quanto stabilito al punto precedente) per gli edifici già esistenti, ricadenti nella ZTO di tipo A o comunque oggetto di vincoli ambientali di conservazione, ancorché sottoposti ad opere di ristrutturazione, può essere autorizzata quando la modifica delle aperture non risulti compatibile con la conservazione delle caratteristiche ambientali del manufatto, fermo restando il limite di 1/15 della superficie trasparente rispetto al piano di calpestio dei locali medesimi</i> ".

CODICE OSS.	8. le osservazioni che riguardano la pianificazione dei tracciati stradali
Sintesi osservazione/sub-osservazioni:	17. L'osservazione richiede l'ampliamento e un migliore innesto del tratto di strada tra l'incrocio di via King e Don Milani e la viabilità iter quartiere di via Pavarotti
Proposta di controdeduzione	17. Accolta

Motivazione	In merito all' ampliamento del tratto di strada tra l'incrocio tra le vie King e Don Milani e la viabilità inter-quartiere su via Pavarotti; si ritiene <u>tecnicamente accoglibile e coerente</u> con gli obiettivi generali del PIANO in termini di completamento della viabilità esistente a servizio dei quartieri consolidati e potenziamento delle infrastrutture e dotazioni pubbliche di prossimità. A tal fine si amplia la sezione stradale prevista e si modifica il nodo viario di raccordo. Tale previsione resta sempre subordinata in fase di attuazione a quanto disposto all'articolo 36 NTA "Viabilità e strade"
--------------------	--

Modifica	Cartografia : Testo NTA :
-----------------	----------------------------------

Parere di altri soggetti:	<p>Provincia di Ancona parere motivato di VAS, positivo di compatibilità ambientale del Piano in merito al Rapporto Ambientale, reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii., (prot. 29647 del 30/08/2023).</p> <p>Provincia di Ancona, Settore III Viabilità (prot. 30843 del 08/09/2023) Parere reso ai sensi della DGR 1287/1997 punto 5.2.</p> <p>Parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e accertamento ai fini della Verifica di Compatibilità Idraulica ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/2011 e della D.G.R. 53/2014 - REGIONE MARCHE – (Prot. 29948 del 01/09/2023)</p> <p>Parere AST Ancona (Prot. 12900 del 06/04/2023) e integrazione (Prot. 28649 del 22/08/2023) reso ai sensi (ex art. 20 lettera f - L. 833/1978).</p> <p>Parere SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO (Prot. 16508 del 11/05/2023) reso ai sensi della DGR 1287/1997 punto 5.2.</p>
----------------------------------	--

<p>Motivazioni: 1.</p>	<p>A: accolta PA: parzialmente accolta R: respinta</p>
-----------------------------	--

Esito della votazione:	
entrano:	_____
escono:	_____
presenti:	_____
votanti:	_____
voti contrari:	_____
voti favorevoli:	_____
astenuti:	_____

<p>Motivazioni: 2.</p>	<p>A: accolta PA: parzialmente accolta R: respinta</p>
-----------------------------	--

Esito della votazione:	
entrano:	_____
escono:	_____
presenti:	_____
votanti:	_____

voti contrari:		
voti favorevoli:		
astenuti:		

Motivazioni:	3.	A: accolta PA: parzialmente accolta R: respinta
---------------------	---------	---

Esito della votazione:		
entrano:		
escono:		
presenti:		
votanti:		
voti contrari:		
voti favorevoli:		
astenuti:		

Motivazioni: 4.	A: accolta PA: parzialmente accolta R: respinta
----------------------	---

Esito della votazione:	
entrano:	_____
escono:	_____
presenti:	_____
votanti:	_____
voti contrari:	_____
voti favorevoli:	_____
astenuti:	_____

Motivazioni: 5.	A: accolta PA: parzialmente accolta R: respinta
----------------------	---

Esito della votazione:	
entrano:	_____
escono:	_____
presenti:	_____

votanti:	_____	_____
voti contrari:	_____	_____
voti favorevoli:	_____	_____
astenuti:	_____	_____

Motivazioni:	6.	A: accolta PA: parzialmente accolta R: respinta
---------------------	---------	---

Esito della votazione:		
entrano:	_____	_____
escono:	_____	_____
presenti:	_____	_____
votanti:	_____	_____
voti contrari:	_____	_____
voti favorevoli:	_____	_____
astenuti:	_____	_____

<p>Motivazioni: 7.</p>	<p>A: accolta PA: parzialmente accolta R: respinta</p>
-----------------------------	--

Esito della votazione:	
entrano:	_____
escono:	_____
presenti:	_____
votanti:	_____
voti contrari:	_____
voti favorevoli:	_____
astenuti:	_____

<p>Motivazioni: 8.</p>	<p>A: accolta PA: parzialmente accolta R: respinta</p>
-----------------------------	--

Esito della votazione:	
entrano:	_____
escono:	_____
presenti:	_____
votanti:	_____

voti contrari:		
voti favorevoli:		
astenuti:		

Motivazioni:	9.	A: accolta PA: parzialmente accolta R: respinta
---------------------	---------	---

Esito della votazione:		
entrano:		
escono:		
presenti:		
votanti:		
voti contrari:		
voti favorevoli:		
astenuti:		

Motivazioni: 10.	A: accolta PA: parzialmente accolta R: respinta
-----------------------	---

Esito della votazione:	
entrano:	_____
escono:	_____
presenti:	_____
votanti:	_____
voti contrari:	_____
voti favorevoli:	_____
astenuti:	_____

Motivazioni: 11.	A: accolta PA: parzialmente accolta R: respinta
-----------------------	---

Esito della votazione:	
entrano:	_____
escono:	_____
presenti:	_____
votanti:	_____

voti contrari:		
voti favorevoli:		
astenuti:		

Motivazioni:	12.	A: accolta PA: parzialmente accolta R: respinta
---------------------	----------	---

Esito della votazione:		
entrano:		
escono:		
presenti:		
votanti:		
voti contrari:		
voti favorevoli:		
astenuti:		

Motivazioni: 13.	A: accolta PA: parzialmente accolta R: respinta
-----------------------	---

Esito della votazione:	
entrano:	_____
escono:	_____
presenti:	_____
votanti:	_____
voti contrari:	_____
voti favorevoli:	_____
astenuti:	_____

Motivazioni: 14.	A: accolta PA: parzialmente accolta R: respinta
-----------------------	---

Esito della votazione:	
entrano:	_____
escono:	_____
presenti:	_____
votanti:	_____

voti contrari:	_____	_____
voti favorevoli:	_____	_____
astenuti:	_____	_____

Motivazioni:	15.	A: accolta PA: parzialmente accolta R: respinta
---------------------	----------	---

Esito della votazione:		
entrano:	_____	_____
escono:	_____	_____
presenti:	_____	_____
votanti:	_____	_____
voti contrari:	_____	_____
voti favorevoli:	_____	_____
astenuti:	_____	_____

Motivazioni: 16.	A: accolta PA: parzialmente accolta R: respinta
-----------------------	---

Esito della votazione:	
entrano:	_____
escono:	_____
presenti:	_____
votanti:	_____
voti contrari:	_____
voti favorevoli:	_____
astenuti:	_____

Motivazioni: 17.	A: accolta PA: parzialmente accolta R: respinta
-----------------------	---

Esito della votazione:	
entrano:	_____
escono:	_____
presenti:	_____
votanti:	_____

	_____	_____
voti contrari:	_____	_____
voti favorevoli:	_____	_____
astenuti:	_____	_____